



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE

Determinazione N. 3150 / 2015

Responsabile del procedimento: MASSIMO GATTOLIN

**Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI RICOGNIZIONE E DELLA GRADUATORIA DI PRIORITA' RIFERITE AL "BANDO PER LA RICOGNIZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE AI COMUNI PER LA REDAZIONE, AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEI PIANI DELLE ACQUE E PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI PRIORITA' DI INTERVENTI IDRAULICI SULLA RETE MINORE, FINALIZZATO AL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DERIVANTI DAI CANONI DEL DEMANIO IDRICO “, PER COMPLESSIVI E 489.397,50**

Il dirigente

**Vista** la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

**visto** l'art. 23, comma 1- ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, il quale ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentri alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

**visto** l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare:

- i. il comma 16, in base al quale le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. il comma 50 in base al quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni, di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

**vista** la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 “*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali*” ed in particolare l'art. 3 comma 2, che conferma in capo alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate in capo alle province dall'art. 2;

**visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 24 e 25 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- iv. il decreto presidenziale prot. n. 57509 del 23/09/2010, relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale dei servizi "Servizio Protezione Civile", "Servizio Geologico e Tutela del Territorio";

**visti:**

- i. il bilancio 2015 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017, in particolare, il programma 07 "Politiche ambientali e difesa del suolo", missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", progetto n. 3 denominato "Difesa del Suolo e Geologia";
- ii. il PEG e PDO 2015, obiettivo 1 "Gestione funzioni generali del Servizio", attività 5 "difesa del suolo", sub attività 5 "Bando per assegnazione risorse";

**premesso che** la L.R.V. n. 11/01 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31.03.98 n. 112":

- i. all'art. 83 "Canoni" attribuisce alle Province la quota non inferiore al 10% della somma introitata dalle Regioni per canoni di concessione del demanio idrico per interventi di Difesa del Suolo di cui alla L.R.V. 12.04.99, n. 17 e s.m.i.;
- ii. all'art. 85 indica che, per quanto qui d'interesse, sono <<...conferite alle province le funzioni relative:

*a) alla programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi di difesa idrogeologica nonché dei relativi manufatti, funzionali alla prevenzione dei dissesti e alla messa in sicurezza della rete viaria della provincia;*

*b) alla programmazione, progettazione, approvazione ed esecuzione degli interventi per il consolidamento degli abitati ...>>;*

**viste** le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- D.G.R. 1578 del 26/08/2014 con la quale la Regione Veneto assegna alla Provincia di Venezia l'importo di € 399.397,50 riferito ai canoni 2008-2013 e acconto 2014;
- D.G.R. 1765 del 19/09/2014 con la quale la Regione Veneto assegna alla Provincia di Venezia l'importo di € 90.000,00 riferito ai canoni 2008-2013;

**visto** il decreto dirigenziale 11 dicembre 2014, n. 487, che impegna a favore della Provincia la somma di € 399.397,50;

**dato atto** che la Regione Veneto non ha ancora versato detti importi alla Città metropolitana;

**richiamata** la propria determinazione n. 1116/2015 con la quale si è approvato il "Bando per la ricognizione delle risorse necessarie ai Comuni per la redazione, aggiornamento e revisione dei

*Piani delle Acque e per la formazione di una graduatoria di priorità di interventi idraulici sulla rete minore, finalizzato al trasferimento delle risorse derivanti dai canoni del demanio idrico ”;*

**dato atto che:**

- i. la finalità del bando era predisporre due distinti elenchi :
  - **elenco di ricognizione - A** per la predisposizione, aggiornamento e revisione del Piano delle Acque;
  - **graduatoria di priorità - B** per la realizzazione degli interventi idraulici, al fine di prevenire e/o contrastare il dissesto idrogeologico;
- ii. la formazione dell'elenco A e della graduatoria B, dovevano essere predisposti da una commissione tecnica all'uopo individuata;

**richiamata** la propria determinazione n. 2848/2015, con la quale è stata nominata la commissione tecnica;

**dato atto** che tale commissione si è riunita con appositi incontri in data 12 e 22 ottobre, come da verbale prot. n. 89246/2015;

**dato altresì atto che:**

con riferimento all'**elenco di ricognizione A** connesso ai piani delle acque sono pervenute complessivamente **n. 6** richieste di cofinanziamento da parte dei comuni di: Cinto Caomaggiore, Gruaro, Jesolo, Martellago, Santo Stino di Livenza e Spinea;

con riferimento alla **graduatoria di priorità B** connessa agli interventi idraulici sono pervenute complessivamente **n. 8** richieste di cofinanziamento da parte dei comuni di: Caorle, Cinto Caomaggiore, Ceggia, Concordia Sagittaria e Portogruaro, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro e Santo Stino di Livenza;

**visti** i criteri previsti dal bando, la commissione ritiene di predisporre il seguente elenco di ricognizione A

COMUNE	NUOVO (N) AGGIORNAMENTO (A)	IMPORTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO ALLA Città metropolitana	COFINANZIAMENTO COMUNE	ESITO	NOTE
CINTO CAOMAGGIORE	N	€ 15.000,00	€ <b>6.000,00</b>	€ 9.000,00	AMMISSIBILE	Il Comune non ha mai beneficiato di cofinanziamenti per il piano delle acque. La richiesta di cofinanziamento è relativa al 40% dell'importo complessivo del piano e la restante parte resta in carico al Comune. Risponde ai criteri di concessione del finanziamento di cui all'art. 5, punto 2, secondo punto elenco del bando.
GRUARO	N	€ 10.000,00	€ <b>4.000,00</b>	€ 6.000,00	AMMISSIBILE	Il Comune non ha mai beneficiato di cofinanziamenti per il piano delle acque. La richiesta di cofinanziamento è relativa al 40% dell'importo complessivo del piano e la restante parte resta in carico al Comune. Risponde ai criteri di concessione del finanziamento di cui all'art. 5, punto 2, secondo punto elenco del bando.

JESOLO	N	€ 30.000,00	€ <b>10.000,00</b>	€ 20.000,00	AMMISSIBILE	Il Comune non ha mai beneficiato di cofinanziamenti per il piano delle acque. La richiesta di cofinanziamento è relativa al 33% dell'importo complessivo del piano e la restante parte resta in carico al Comune. Risponde ai criteri di concessione del finanziamento di cui all'art. 5, punto 2, secondo punto elenco del bando.
MARTELLAGO	A	€ 40.000,00	€ <b>10.000,00</b>	€ 30.000,00	AMMISSIBILE	Il Comune non ha mai beneficiato di cofinanziamenti per il piano delle acque. La richiesta di cofinanziamento è relativa al 25% dell'importo complessivo del piano e la restante parte resta in carico al Comune. Si tratta di un aggiornamento. E' allegata la delibera n. 77/2010 di approvazione del piano delle acque. Risponde ai criteri di concessione del finanziamento di cui all'art. 5, punto 2, secondo punto elenco del bando.
S. STINO LIVENZA	N	€ 25.000,00	€ <b>10.000,00</b>	€ 15.000,00	AMMISSIBILE	Il Comune non ha mai beneficiato di cofinanziamenti per il piano delle acque. La richiesta di cofinanziamento è relativa al 40% dell'importo complessivo del piano e la restante parte resta in carico al Comune. Risponde ai criteri di concessione del finanziamento di cui all'art. 5, punto 2, secondo punto elenco del bando.
SPINEA	N	€ 5.906,27	€ <b>5.906,27</b>	€ -	NON AMMISSIBILE	Non vi è alcuna indicazione di cofinanziamento da parte del Comune. Manca quindi criterio di ammissibilità di cui all'art. 6, punto 1 del bando. Inoltre il Comune di Spinea ha già avuto accesso al finanziamento di 10.000 €, raggiungendo il tetto massimo di cofinanziamento concedibile. Non risponde ai criteri di concessione del finanziamento di cui all'art. 5, punto 2, secondo punto elenco del bando.

Visti i criteri di valutazione previsti per gli interventi idraulici dall'art. 9 del bando, la commissione ritiene di graduarli sulla base dei seguenti parametri:

Con riferimento all'”**efficacia idraulica**” da 0 a 40 punti:

Parametro	Tipo	Punteggio	note
tipologia intervento	Nuova opera	20	
	Ricalibratura	20	
	Manutenzione straordinaria	15	
	Fornitura	15	
Efficacia nel tempo	Definitiva	10	
	Temporanea	3	

Ricaduta sul territorio (riferita al rischio di allagamento per la popolazione)	Area residenziale/ con infrastrutture strategiche (linee ferroviarie, autostrade)	10	Con riferimento a questo parametro, in caso di interventi per i quali è stato chiesto il finanziamento che rappresenta uno stralcio funzionale di interventi più ampi, la commissione ha attribuito il punteggio in modo proporzionale all'effettiva entità dell'intervento effettuato.
	Area produttiva	5	
	Area agricola	1	

Con riferimento al criterio della **strategicità** (da 0 a 40 punti),

Parametro	Tipo	Punteggio
Coinvolgimento	Coinvolgimento di più Comuni	20
Distribuzione	Primo cofinanziamento per interventi idraulici	20
	Precedente cofinanziamento ottenuto negli ultimi 2 anni da parte del richiedente	10

Con riferimento al criterio delle **ricadute positive sulla viabilità provinciale** (da 0 a 20 punti),

Parametro	Tipo	Punteggio
Incidenza su viabilità	Incidenza diretta	20
	Incidenza positiva indiretta	Fino a 10 punti
	Nessuna incidenza	0

**dato atto** che nessuno dei Comuni che hanno presentato la richiesta di accesso al bando ha aderito al Major Adapt;

**visti** i criteri sopra descritti, la commissione ha predisposto la seguente **graduatoria di priorità B**:

Ente richiedente	IMPORTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO ALLA Città metropolitana	COFINANZIAMENTO COMUNE	Punteggio complessivo	Criteri/punteggi parziali	note
COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA + PORTOGRUARO	€ 53.000,00	€ 33.000,00	€20.000,00	71	Efficacia idraulica 31 Strategicità 40 Ricadute viabilità prov. 0	
COMUNE CEGGIA	€ 65.000,00	€ 35.000,00	€15.000,00 + €15.000,00 (CdB)	70	Efficacia idraulica 40 Strategicità 10 Ricadute viabilità prov. 20	
COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	€ 20.000,00	€ 18.000,00	€2.000,00	62	Efficacia idraulica 22 Strategicità 20 Ricadute viabilità prov. 20	
COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	€ 10.961,46	€ 8.961,46	€2.000,00	59	Efficacia idraulica 19 Strategicità 20 Ricadute viabilità prov. 20	
COMUNE DI ERACLEA	€ 90.000,00	€ 70.000,00	€20.000,00	48	Efficacia idraulica 28 Strategicità 20 Ricadute viabilità prov. 0	

COMUNE DI SAN STINO	€ 65.000,00	€ 50.000,00	€15.000,00	40	Efficacia idraulica 20 Strategicità 20 Ricadute viabilità prov. 0	
COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	Stralcio 1 € 1.011.055,00 Stralcio 2 € 2.600.503,00	€ 3.471.558,00	€140.000,00	NON VALUTABILE	Efficacia idraulica Strategicità Ricadute viabilità prov.	La Commissione ritiene <b>non valutabile</b> la richiesta presentata dal Comune di Fossalta di Piave in quanto è manifestamente superiore alla disponibilità complessiva pari a € <b>489.397,50</b> indicata nel bando; per gli stessi motivi non è finanziabile nemmeno la suddivisione in stralci come proposti dal Comune medesimo.
COMUNE DI CAORLE	€ 12.009,56	€ 12.009,56	€0.000,00	NON AMMISSIBILE	Efficacia idraulica Strategicità Ricadute viabilità prov.	La Commissione ritiene <b>non ammissibile</b> la richiesta presentata dal Comune di Caorle, ai sensi dell'art. 9, punto 2b del bando, in quanto l'Ente non dà disponibilità di assumere l'impegno di spesa per finanziare la quota non finanziata dalla Città metropolitana (come si evince dall'istanza e come ribadito anche con nota mail, acquisita in atti con prot. n. 88363/2015).

**dato atto** che i termini previsti dall'art. 11 del bando per la pubblicazione della graduatoria (30 ottobre 2015) sono stati rispettati;

**dato atto** che il presente atto non comporta aspetti contabili;

#### D E T E R M I N A

1. di far proprie le risultanze dell'attività effettuata dalla commissione tecnica;
2. di approvare il seguente **elenco di ricognizione A** per la predisposizione, aggiornamento e revisione dei Piani comunali delle Acque:

COMUNE	NUOVO (N) AGGIORNAMENTO (A)	IMPORTO TOTALE	IMPORTO RICHiesto ALLA Città metropolitana	COFINANZIAMENTO COMUNE
CINTO CAOMAGGIORE	N	€ 15.000,00	€ <b>6.000,00</b>	€ 9.000,00
GRUARO	N	€ 10.000,00	€ <b>4.000,00</b>	€ 6.000,00

JESOLO	N	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
MARTELLAGO	A	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
S. STINO LIVENZA	N	€ 25.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00

3. approvare la seguente graduatoria di priorità B relativa alla realizzazione degli interventi idraulici:

n.	Ente richiedente	IMPORTO TOTALE	IMPORTO RICHiesto ALLA Città metropolitana	COFINANZIA-MEN TO COMUNE	P u n t e g g i o complessivo
1	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA + PORTOGRUARO	€ 53.000,00	€ 33.000,00	€20.000,00	71
2	COMUNE CEGGIA	€ 65.000,00	€ 35.000,00	€15.000,00 + €15.000,00 (CdB)	70
3	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	€ 20.000,00	€ 18.000,00	€2.000,00	62
4	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	€ 10.961,46	€ 8.961,46	€2.000,00	59
5	COMUNE DI ERACLEA	€ 90.000,00	€ 70.000,00	€20.000,00	48
6	COMUNE DI SAN STINO	€ 65.000,00	€ 50.000,00	€15.000,00	40

4. di trasmettere a tutti gli interessati l'elenco di ricognizione A e la graduatoria di priorità B;

5. di dare altresì atto che la concessione dei finanziamenti da parte della Città metropolitana è subordinata:

- a. al versamento degli importi individuati in premessa da parte della Regione Veneto;
- b. all'impegno da parte dell'ente beneficiario, a finanziare la quota non coperta dal trasferimento di questa amministrazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente